



notiziario
d'informazione
per i soci

notizie

CASSA RURALE PINETANA FORNACE E SEREGNANO

N. 1 DICEMBRE 2004

Spedizione in A.P. - 70% DCB Trento - Taxe Percue - Editore: Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregno - Registrazione al Tribunale di Trento n. 1169 del 09/04/2003 - Direttore responsabile Walter Liber - Redazione: Ufficio stampa Federazione Trentina delle Cooperative - Coordinamento Dirce Pradella - Realizzazione: Artimedia sas, Trento - Stampa: Grafiche Futura - Periodicità: trimestrale

Si chiude un anno positivo

Un altro anno finisce, con le sue luci ed ombre, e un nuovo periodo comincia carico di attese e di speranze. E come sempre giunge il momento di fare un bilancio su come è andata per capire cosa fare per rendere l'anno che verrà ancora migliore.

Il 2004 è stato importante per il nostro istituto, che ha raccolto una serie di risultati positivi. L'offerta di servizi e prodotti in grado di rispondere alle esigenze di soci e clienti non è stato l'unico impegno portato avanti dalla Cassa Rurale, che, come si sa, è di proprietà dei soci. A loro, nel 2004, è stato riconosciuto un dividendo complessivo pari a quasi 140 mila euro, come remunerazione delle quote sociali possedute, in funzione delle risultanze economiche della Cassa Rurale. Il ristorno, determinato in base alla quota di utile generata dal lavoro del singolo socio nel 2003, è stato conferito assegnando un numero variabile di quote sociali del capitale della Cassa del valore nominale di 2,58 euro, per un totale di 180 mila euro.

Durante quest'anno l'istituto di credito cooperativo ha tenuto fede alla sua *mission*, che la vede banca della comunità radicata sul territorio, portando avanti, ad esempio, la collaborazione con il Bim e offrendo mutui a tasso agevolato per abbellire e riqualificare le case, un'iniziativa che va a vantaggio non solo dei clienti, ma di tutto il paese che così può continuare a migliorare il suo aspetto estetico. Ma non solo. La Cassa Rurale ha deciso di aderire al tavo-



lo di concertazione del Patto Territoriale dando un concreto contributo alla sua realizzazione. Il nostro istituto, infatti, assicura l'assistenza finanziaria, a condizioni economiche particolari, alle imprese che intendono realizzare progetti di investimento approvati dal Patto, ha predisposto in ogni filiale un punto informativo sul documento e ha realizzato un percorso formativo (LAPIS) riservato ai giovani imprenditori, di cui vi raccontiamo nelle pagine di questo notiziario. L'attenzione che la Cassa Rurale riserva

al territorio e ai soci emerge anche da iniziative più "leggere", ma ugualmente importanti. Ne sono un esempio le borse di studio, tramite le quali la banca premia gli studenti più meritevoli, quelli che rappresentano il futuro dello sviluppo locale, dando loro assegni per un totale di oltre 36 mila euro. E ancora, la Cassa Rurale organizza diversi incontri a carattere ricreativo che sono ormai diventati una tradizione, come, ad esempio, la gita autunnale a Ravenna e la gita sulla neve a Merano 2000, a cui i soci hanno partecipato con grande entusiasmo. Anche per il 2005 le iniziative in programma sono tante e ci auguriamo che incontreranno, come sempre, l'approvazione e l'entusiasmo della base sociale e della clientela.

Con questo auspicio auguro a tutti un buon Natale ed un anno nuovo carico di soddisfazioni.

Sandro Sighel, presidente



La Cassa Rurale è nata e vive per volontà dei soci, per servire e sostenere l'economia locale, promuovendo, al tempo stesso, quei valori e quella ricerca del bene comune che sempre devono sottendere ad ogni attività umana, anche in economia.

Il rapporto tra l'istituto di credito e i suoi soci è basato soprattutto sulla condivisione di un patrimonio comune di valori, che da sempre caratterizzano in maniera forte l'attività della banca di credito cooperativo. In quest'ottica i soci diventano protagonisti della vita dell'istituto e svolgono un ruolo attivo nel territorio, diventando testimoni concreti e portavoce delle esigenze locali.

Il socio, dunque, è molto più di un semplice azionista. È un collaboratore, una persona alla quale chiediamo di aiutarci a conoscere il territorio, le sue potenzialità creative, economiche e culturali, permettendoci di dare risposte concrete e adeguate alle sollecitazioni che ne provengono.

Affinché questo rapporto di fiducia privilegiato tra la Cassa e il socio possa sempre più divenire un punto di riferimento per chi opera nella quotidianità della nostra realtà locale, il consiglio d'amministrazione ha deciso di sostenere iniziative importanti per lo sviluppo di una sinergia innovativa tra la banca e la base sociale.

A questo scopo la Cassa Rurale sta sviluppando il "Progetto Soci", una sintesi di tutte le azioni messe in atto negli ultimi quattro anni con l'obiettivo di potenziare la speciale relazione con i soci e una serie di nuove agevolazioni studiate appositamente al fine di rendere più profondo tale legame.

Oltre ai benefici economici derivanti da ristorno, aumento di capitale e dividendo annuo, il documento illustra le iniziative di carattere ricreativo promosse ogni anno nei confronti dei soci, le azioni destinate alla formazione e al mondo giovanile e quelle promosse a favore dell'associazionismo e del volontariato locale.

Non ultima una serie di idee innovative, quali la **consulenza gratuita su questioni legali, notarili e fiscali**, attraverso una serie di convenzioni stipulate con professionisti e consulenti dell'istituto di credito, e l'emissione di "Riserwa 2005", un prestito obbligazionario

Dalla parte del socio



riservato ai soci, convertibile a scadenza in azioni della Cassa Rurale. Quest'iniziativa vede ancora una volta la banca di credito cooperativo muoversi in anticipo, con lo scopo di garantire alla base sociale le migliori condizioni

economiche e aprire, dopo gli eccellenti risultati dell'operazione di aumento di capitale conclusa con successo nell'aprile del 2003, una nuova possibilità di accesso alla sottoscrizione di quote sociali della Cassa.

Le strategie per il futuro

Consolidamento e crescita controllata saranno al centro del piano strategico deliberato dal consiglio di amministrazione per il biennio 2004-2006. Il documento, che delinea un processo di coinvolgimento dei diversi soggetti e delle risorse, definisce progetti di sviluppo, individua obiettivi strategici e azioni da realizzare in un orizzonte temporale di medio-lungo periodo. Dopo un lustro di crescita e innovazione, la Cassa Rurale metterà in atto una strategia di consolidamento, di crescita controllata e sempre maggio-

ri momenti di verifica per mantenere gli impegni verso i soci, i clienti e la comunità. Nel documento programmatico viene evidenziata, inoltre, l'importanza della relazione con i soci, che va ulteriormente rafforzata e rivitalizzata attraverso il completamento del "Progetto Soci" che già comprende importanti e innovative iniziative prese negli ultimi anni, quali, ad esempio, il ristorno e il dividendo. Viene così confermata la centralità del socio, puntando su un rafforzamento della sua partecipazione alla vita societaria.

Clarus, il conto chiaro si rinnova

Andare in autostrada evitando lunghe code ai caselli, ricaricare velocemente il proprio cellulare o acquistare quel che si vuole pagando in comode rate. Sono solo alcuni dei vantaggiosi servizi offerti da **Clarus**, il conto studiato appositamente per rispondere alle esigenze specifiche delle varie fasce di clientela, che oggi offre una serie di nuove agevolazioni. Tanti servizi, benefici e vantaggi racchiusi nelle tre formule del conto: Clarus Family, dedicata alle famiglie, Clarus Young, per i giovani dai 18 ai 26 anni, e Clarus Senior, pensato per i pensionati.

Rimane invariata la possibilità di scegliere fra diversi profili, dal Serial, al Plus, all'Elite, che rispondono alle diverse necessità dei clienti. A questi si aggiunge Exclusive, particolarmente ricco di prodotti interessanti e servizi bancari evoluti. Chi sceglierà Clarus



potrà avere a propria disposizione tutta una serie di servizi innovativi, tra cui il **Telepass Family**, un modo più pratico e veloce per pagare l'autostrada, **InfoSMS** e ricarica cellulare, per ricevere

informazioni sul conto corrente, il saldo e le ultime operazioni e ricaricare il cellulare con un semplice sms, **PrestitoLIGHT Libero**, che consente di effettuare acquisti presso qualsiasi esercizio commerciale, in assoluta libertà, rimborsando il prestito in comode rate. Tramite questa nuova formula sarà possibile inoltre avere una **protezione delle carte bancomat**, che assicura le carte rimborsando eventuali danni subiti in caso di smarrimento, sottrazione, contraffazione o duplicazione, e il **bilancio familiare**, per una comoda lettura di sintesi delle operazioni effettuate sul conto, con entrate ed uscite raggruppate per comparti (telefono, bollette, investimenti, ecc). Per sapere quali profili sono interessati dai nuovi servizi e avere ulteriori informazioni in merito alle rinnovate linee Clarus basta rivolgersi presso qualsiasi sportello della Cassa Rurale.

L'acquisto dell'auto o della moto, le spese per l'arredamento, lo studio dei figli, i viaggi, il computer. Le spese da affrontare sono tante e talvolta farebbe comodo avere un aiuto. Per questo la Cassa Rurale offre **PrestitoLIGHT**, lo strumento ideale per soddisfare ogni necessità o, semplicemente, ogni desiderio.

Si tratta di un servizio di prestito personale studiato dalla nostra banca e caratterizzato da condizioni chiare, trasparenti e convenienti per consentire l'accesso al credito in forma semplificata, tempestiva e senza spese.

PrestitoLIGHT offre la possibilità di scegliere tra diverse soluzioni di prestito personalizzate che prevedono un rimborso dilazionato nel tempo.

Con la formula **PrestitoLIGHT Libero**, la banca mette a disposizione una somma per gli acquisti, che si ricarica automaticamente al pagamento delle rate, ripristinando la capacità di spesa, mentre **PrestitoLIGHT Facile** è la soluzione ideale per finanziare l'acqui-

Prestito LIGHT



sto di beni di valore. Grazie alla **carta di credito cooperativo Revolving**, infine, è possibile pagare a rate ogni spesa effettuata. PrestitoLIGHT può essere attivato presso qualsiasi sportello

della Cassa Rurale, in maniera semplice e rapida, con pochi documenti e in tempi contenuti. Non prevede spese di istruttoria, liquidazione e addebito rata.

Il territorio su cui opera la Cassa Rurale è molto vasto e non sempre è facile per i soci incontrarsi per conoscersi meglio e condividere idee ed esperienze. Per risolvere questa situazione arrivano in soccorso le gite sociali, occasioni per stare insieme passando dei momenti piacevoli e sviluppare coesione tra le centinaia di persone che formano una stessa famiglia, quella della Cassa Rurale, anche se vivono e operano in località distanti decine di chilometri l'una dall'altra.

Così l'istituto propone, un paio di volte l'anno, le gite sociali, che vedono partire dall'altipiano pinetano decine di pullman alla volta dei pendii innevati di una località turistica invernale tra le tante che formano il panorama alpino, ma anche di scenari altrettanto impareggiabili che, a fine estate, offrono un'ambientazione adatta a stare insieme divertendosi. "È ormai diventata una tradizione – spiega il presidente Sandro Sighel – e sono certo che se il consiglio di amministrazione avesse intenzione di sospendere anche per un solo anno questa iniziativa rischier-

500 soci in gita a Ravenna



remmo di scontentare molti, forse troppi considerata l'affluenza riscontrata in questi anni". Una partecipazione da record, che potrebbe obbligare a definire un tetto massimo di adesioni. Una scelta poco gradita anche se potrebbe essere necessaria per evitare che la colonna di pullman diventi interminabile. "Beh, non esageriamo – aggiunge Sighel – anche se bisogna ammettere che ogni volta la partecipazione è sempre maggiore, il che dimostra l'attaccamento della base sociale alla Cassa Rurale e, allo stesso tempo, la capa-

rità dei nostri funzionari di pensare ad itinerari in grado di stimolare la curiosità di molti, anche di persone che mai si muoverebbero da casa".

Quest'anno la scelta è caduta su Ravenna, con le sue bellezze artistiche, i suoi scorci caratteristici, le pietanze di una cucina apprezzata e in grado di soddisfare anche i palati che più di altri amano i profumi e gli aromi dell'arte nostrana del saper cucinare. Una gita per vedere quanto è in grado di offrire il bel Paese, ma anche quanto di buono può far degustare.

Giovani, impresa e comunità locale

Sostenere le scelte imprenditoriali dei giovani dei comuni di Basiglio di Pinè, Bedollo, Civezzano e Fornace e dare una risposta concreta all'esigenza, espressa dagli attori istituzionali dei paesi serviti, di individuare strade percorribili di sviluppo, capaci di valorizzare il patrimonio locale senza

snaturare la vocazione della comunità. Con questi obiettivi la Cassa Rurale ha promosso il Corso di formazione "LAPIS: Laboratorio di progettualità imprenditoriale e sociale", organizzato dalla società Formazione Lavoro e conclusosi da poco. Il percorso formativo ha interessato circa 30 ragazzi, che hanno potuto ap-



profittare di questa positiva esperienza per acquisire nuove competenze e stimoli motivazionali che consentiranno di svolgere le loro attività con maggiore efficacia. Vista la soddisfazione manifestata da parte dei partecipanti, la Cassa Rurale sta valutando la possibilità di nuove esperienze nel mondo formativo.

Natale in Armonia

A Natale fioccano le iniziative proposte dalle molteplici associazioni dei comuni in cui siamo presenti, che godono da sempre di una particolare attenzione da parte del nostro istituto. Si rinnova, così, anche quest'anno la collaborazione tra la Cassa Rurale e i gruppi che animeranno le varie iniziative musicali messe in scena per l'ormai tradizionale "Natale in Armonia". Il calendario degli appuntamenti è vario e ricco di occasioni che consentono di promuovere le preziose proposte del volontariato locale e condividere i valori e i significati di questo particolare periodo dell'anno.



Chiesa Parrocchiale di Fornace

domenica 19 dicembre 2004 ore 20,30
Coro Costalta – La Sorgente – Corale Polifonica di Fornace

Chiesa Parrocchiale di Brusago

martedì 21 dicembre 2004 ore 20,00
Coro Abete Rosso – Gruppo Bandistico Folk Pinetano

Chiesa Parrocchiale di Seregno

domenica 2 gennaio 2005 ore 20,30
Coro La Sorgente – Coro Abete Rosso – I Cantori di Seregno